

MASSIMO NICOLAZZI

L'emergenza per l'energia obbliga a pensare a una governance europea

Lions e Kiwanis annunciano l'impegno per i profughi ucraini

L'intermeeting Lions Club e Kiwanis Club, al ristorante "Da Paniga", ha avuto come ospite Massimo Nicolazzi, amministratore di società operanti in ambito energetico e finanziario e Senior Advisor del programma di Sicurezza Energetica dell'Istituto per gli studi di politica internazionale.

Nicolazzi, che ha sviluppato e gestito progetti energetici in Europa Orientale, Kazakistan, Libia e altri paesi del Mediterraneo, ha parlato delle possibili "opzioni" del conflitto Russia e Ucraina: militare, diplomatica ed economica, toccando gli aspetti relativi al prezzo "impazzito" del gas, al pagamento dello stesso in rubli e alla decarbonizzazione. Il relatore ha concluso l'intervento auspicando un «Governo europeo dell'energia», in quanto «l'argomento energia da problema ambientale è ormai diventato un problema politico».

Il tema degli aiuti a un popolo in fuga è stato affrontato dal Sindaco di Borgomanero, Ser-

gio Bossi e dell'Assessore ai Servizi sociali Franco Cerutti. I profughi ucraini presenti in città sono ad oggi 279.

Cerutti ha ricordato come «L'Amministrazione comunale, il Ciss, la Protezione civile e le associazioni di volontariato si sono da subito attivati per garantire a tutti assistenza sanitaria e sussistenza, facendo sì che bambini e ragazzi potessero frequentare i corsi scolastici». Noemi Brambilla, Sindaco di Ameno, ha portato la testimonianza della grande solidarietà che, anche nei comuni più piccoli, è stata dimostrata nei confronti degli esuli dalla guerra.

Al termine dell'incontro, Roberto Milano, Presidente dell'Interclub, sodalizio che da 25 anni riunisce Lions Borgomanero Host e Cusio, Rotary Borgomanero Arona, Kiwanis Borgomanero e Soroptimist Alto Novarese, ha annunciato che nel 2022 il service congiunto sarà dedicato all'aiuto ai profughi ucraini presenti nel territorio.

D.G.



MASSIMO NICOLAZZI